

ies

Industria e Sviluppo

trimestrale di informazione, opinione, economia, impresa
Confindustria Arezzo, Firenze, Grosseto, Siena



SPECIALE PELLETTERIA

Quando l'artigianato è arte
e l'arte è artigianato



MILANO 2015



FEEDING THE PLANET
ENERGY FOR LIFE



ANNO VI - N. 2 aprile-giugno 2014



OPERAZIONE TOSCANA



LUCA SEVERINI

Dall'Expo nuovo sprint all'economia

MARIO CURIA

Firenze: è il momento di vincere

GIUSEPPE ORIANA

Expo 2015: un goal da segnare

UNA PRODUZIONE TOTALMENTE ITALIANA È NOSTRO COMPITO TUTELARLA

Oggi abbiamo il dovere di proteggere una filiera produttiva che avvenga interamente entro i confini nazionali. Come? Cominciando con marchi che ne attestino la qualità, come ci spiega l'Avvocato Aldo Fittante, esperto in materia di proprietà industriale.

Oggi i beni più importanti, quelli su cui le aziende devono investire maggiormente, sono quelli immateriali: marchi, disegni, modelli e brevetti sono infatti il solo strumento capace di preservare la qualità del lavoro di un'azienda. Il loro immenso potenziale spesso non viene colto appieno, ignorando le immense capacità che questi beni possono avere per proteggere le imprese da una concorrenza sempre più internazionale e sempre più agguerrita.

Lo Studio Legale Fittante, con sede in Firenze e Bruxelles, è specializzato proprio nella tutela della proprietà industriale, perché, se le grandi aziende italiane hanno compreso, ormai, che una certificazione della produzione avvenuta totalmente nel Bel Paese sia un mezzo imprescindibile per garantire una certa qualità e, di conseguenza, un maggiore appeal sul mercato, questo valore aggiunto e fondamentale, di una filiera produttiva che avvenga totalmente entro i confini nazionali, non è stato colto, nella sua enorme portata, dalle piccole e medie imprese.

Il Made in Italy, infatti, come marchio, ancora oggi ha uno straordinario fascino, che riesce a veicolare gli acquisti di chi voglia affidarsi ad un prodotto di assoluta qualità: il problema nasce in quanto il Made in Italy, in sé per sé, non garantisce la totale produzione della filiera in Italia. La legge, con una certificazione che garantisca una produzione al cento per cento entro i confini nazionali, dalla progettazione fino al packaging, oggi si scontra con quelle che sono le

direttive comunitarie. Per questo è allo studio un marchio che riesca a garantire certe lavorazioni e che possa superare le barriere poste da Bruxelles. Si tratta di un progetto portato avanti, in collaborazione con la Vicepresidente del Senato, Valeria Fedeli, anche dall'Avvocato Aldo Fittante, grande esperto di proprietà industriale ed intellettuale, consigliere del Consorzio Centopercento Italiano e Professore a contratto presso l'Università degli Studi di Firenze.

“Dobbiamo puntare sulla grande capacità di lavorazione manuale, che è stata il volano delle produzioni Made in Italy – afferma convinto l'Avvocato Fittante, che poi continua – dobbiamo tutelare l'intera filiera produttiva, del settore del lusso e non solo. È nostro compito proteggere i singoli artigiani e le imprese che fanno tutto in Italia: loro sono il nostro orgoglio e la nostra fierezza nazionale, e questo è un fattore importante anche dal punto di vista culturale.

Oggi abbiamo un consumatore più evoluto, che ha più coscienza del prodotto acquistato: tuteliamo lui e la nostra filiera”.

Esiste però un rovescio della medaglia...

“Purtroppo la contraffazione è in continuo aumento, sia interna che proveniente dal Far East, distribuita anche in Italia: di questo me ne sono occupato anche come Consigliere della Commissione Anticontraffazione alla Camera dei Deputati. Ma uno strumento potentissimo, purtroppo non sempre adeguatamente conosciuto, per dirimere anche casi di contraffazione, è quello del “Tribunale delle

Imprese”: istituiti da alcuni anni presso i Tribunali e le Corti d'Appello aventi sede nel capoluogo di ogni regione (Firenze ha competenza per il territorio toscano) costituiscono uno strumento che va a garantire la proprietà intellettuale, in grado di emettere provvedimenti veloci, tra i più celeri in Europa. L'importante però, in questi casi, è quello di investire su professionisti competenti in materia”.

STUDIO LEGALE FITTANTE
Via Michele di Lando, 6
Firenze
Tel. (+39) 055 2337651

Rue du Commerce, 124
Bruxelles

www.studiolegalefittante.it
info@studiolegalefittante.it



publireddazionale



FITTANTE S. BREVETTI & INNOVAZIONE

HO UN'IDEA INNOVATIVA ORA POSSO TRASFORMARLA IN REALTÀ

Da un'ottima idea alla sua realizzazione sul mercato, il passaggio non è così semplice: ecco perché è nata FIBE, un'impresa fiorentina che offre una consulenza a 360 gradi, ponendosi l'obiettivo di sviluppare concretamente idee innovative.

La FIBE è una giovane e dinamica start-up, che svolge attività di consulenza in innovazione e ricerca. Grazie anche alle collaborazioni con importanti professionisti del settore, l'azienda offre alle imprese un'assistenza professionale e qualificata in materia di marketing, espansione verso nuovi mercati, internazionalizzazione, ricerca di finanziamenti e sviluppo di brevetti; una consulenza di elevato livello su tutto quello che può aiutare le imprese a sviluppare e valorizzare le proprie idee. Un'azienda in grado di ampliare le vedute e gli orizzonti, trasformando in concretezza anche la sola consapevolezza di un'idea brillante da sviluppare.

L'enorme vantaggio offerto dalla FIBE è quello di poter dialogare con un solo interlocutore per molteplici sfaccettature e tante dinamiche diverse: sviluppare la

propria idea, infatti, spesso porta a dover interagire con molti, troppi enti, perdendosi in meandri che possono portare a perdere di vista il vero obiettivo.

I nomi degli importanti consulenti e professionisti, della cui collaborazione si avvale la FIBE, sono eccellenti, come gli Avvocati Bacciarelli, Fittante e Marco Bianchi, l'Ingegnere Stefano Fanfani ed il Dottore Commercialista Marco Balduini: viene così garantita una consulenza a 360 gradi, al servizio delle piccole e medie imprese, valorizzando quelle idee "dormienti", che, magari, non sono mai state adeguatamente sviluppate per mancanza di mezzi e di conoscenze.

Questa mission della FIBE, di essere una società al servizio delle idee, è ben rappresentata dalla particolare attenzione che viene

rivolta allo sviluppo di brevetti, marchi e modelli, garantendo una protezione giuridica a quello che è il frutto dell'ingegno. La società, che ha in Simone Fittante il suo giovane amministratore, è già titolare di un brevetto che consente di montare le catene da neve, sulla propria automobile, direttamente con un telecomando. E non solo... La FIBE detiene il brevetto anche per quel che riguarda il rivoluzionario progetto che consente il recupero di rifiuti pericolosi: da un materiale di scarto dall'alto potenziale tossico, infatti, è possibile creare un prodotto finito, assolutamente rispettoso dell'ambiente e della salute. Un'idea straordinaria, diventata realtà, brevettata e che adesso attende soltanto di poter essere sviluppata al pieno delle proprie incredibili potenzialità. La volontà della FIBE è quella di tro-

vare un partner industriale del settore, per realizzare concretamente un progetto che avrebbe notevoli ripercussioni positive sull'ambiente e darebbe l'opportunità di creare nuovi posti di lavoro. L'area geografica, indicata per poter sviluppare il progetto, è quella di Piombino: una soluzione ottimale non solo per motivi ecologici, ma anche per riqualificare una zona che oggi sta vivendo momenti difficili dal punto di vista lavorativo.

FITTANTE S. BREVETTI
& INNOVAZIONE S.r.l.

Sede legale:
Viale Giovanni Milton, 53
50129 Firenze

Tel. (+39) 055 2337651
www.fibebrevetti.it
info@fibebrevetti.it



Convegno FIBE, Associazioni di imprese, Università - Fiera internazionale Leatherzone 2013, Fortezza da Basso a Firenze